

Radio Rivista multimediale ?

Caro Direttore

Lavoro da più di dieci anni nell'informatica e chiunque opera in questo settore si sarà reso conto di come si stia affermando in questi ultimi periodi il "multimediale", un settore dell'informatica che riguarda soprattutto l'editoria.

Per chi non segue il mondo dell'informatica dirò che una pubblicazione multimediale racchiude in sé immagini (statiche o in movimento), suoni e testi e per poter accedervi è necessario un computer. In parole povere è come leggere un libro e trovare all'interno delle pagine con scritte, delle immagini in movimento e dei suoni, il tutto logicamente collegato in modo da trasmettere l'informazione voluta. Immagino Radio Rivista come pubblicazione multimediale dove sarà possibile con un click del mouse scegliere nel sommario l'argomento che più ci interessa, ad esempio "Il primo collegamento via satellite di IK3SCA". Dopo questa scelta a video apparirà il titolo dell'argomento, la foto di IK3SCA, quella del satellite e una descrizione della prima esperienza di uso del satellite RS-10 ed infine con il click su un bottone si potrà ascoltare il QSO tra IK3SCA e DL4LBO. L'apertura della rubrica QSO si potrà ascoltare direttamente dalla voce di I1ZCT. La pubblicità potrà apparire come uno spot televisivo, ed infine (per esagerare) la voce di una signorina potrà ricordarci di rispettare il Band-Plan. Insomma un mondo aperto a qualsiasi fantasia editoriale. Oggi la distribuzione di pubblicazioni multimediali avviene attraverso compact-disk esistono diversi standard con la necessità di possedere un personal computer o di collegare il lettore CD direttamente al televisore. A parte i problemi tecnici che riguardano la definizione degli standard e l'affermazione dell'editoria multimediale che di fatto deve ancora avvenire (l'argomento meriterebbe un approfondimento tecnico), mi chiedo se Radio Rivista multimediale un giorno potrà essere realizzata e soprattutto se piacerà a tutti i Soci (o alla maggior parte) oppure sfogliare Radio Rivista tradizionale (magari sotto l'ombrellone al mare, senza dover portarsi appresso il lettore CD, un computer e fronzoli vari) rappresenta oggi una gioia insostituibile. Io sono tradizionalista e opto per quest'ultima possibilità. Cordiali saluti.

Gianfranco Callino – IK3SCA